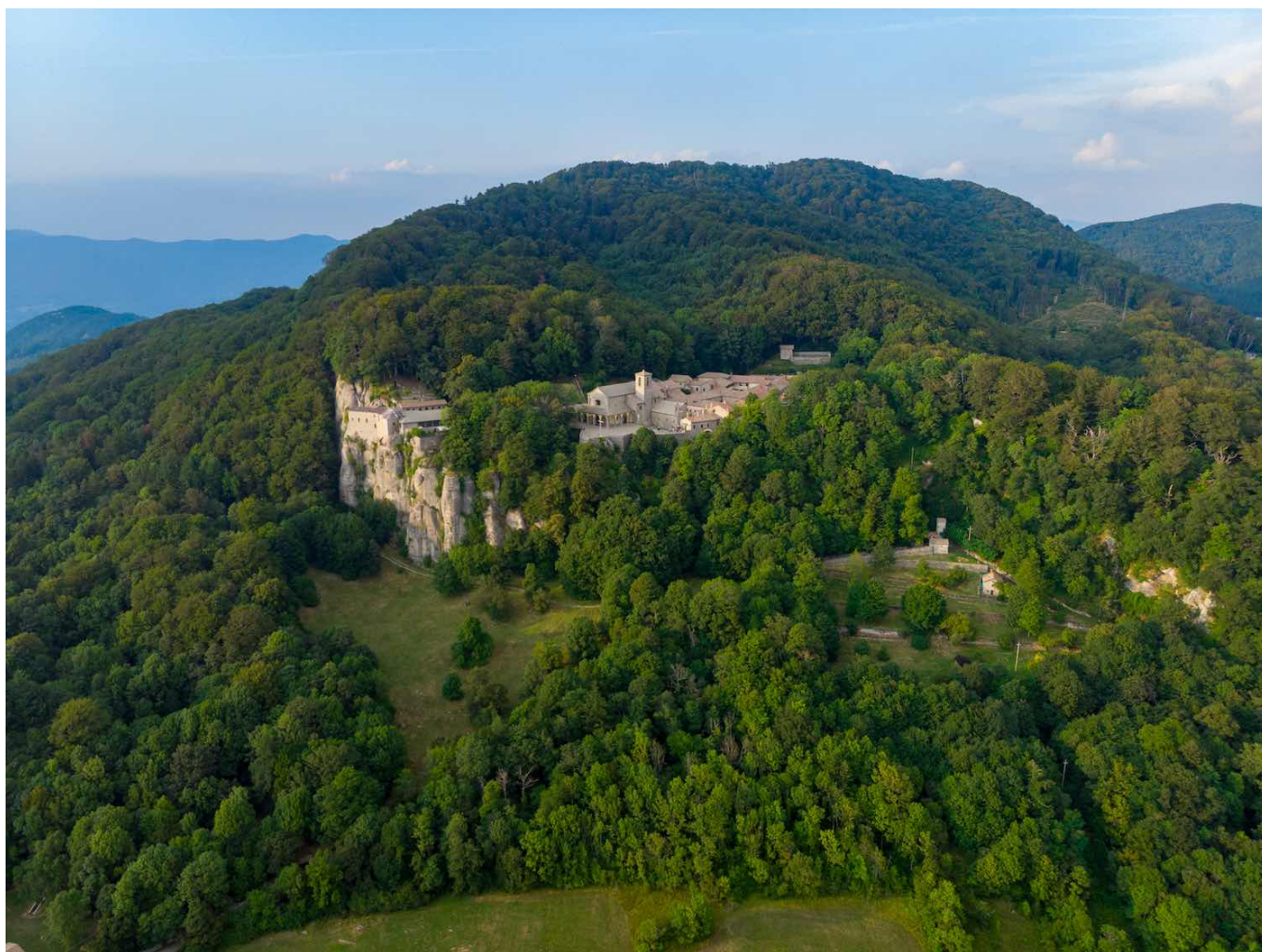


## SENTIERO DELLE FORESTE SACRE: LA CATTEDRALE DELLE FORESTE CASENTINESI (PARTE 2)



Continua il nostro viaggio nel Parco delle Foreste Casentinesi lungo il Sentiero delle Foreste Sacre, affascinante itinerario tra il Casentino e il Mugello dove il Monte Falterona è il protagonista indiscusso, insieme agli antichi e fitti boschi che lo ricoprono.

**Sentiero delle Foreste Sacre: la cattedrale delle Foreste Casentinesi (parte 2)**

👉 [Leggi la prima parte dell'articolo sul Sentiero delle Foreste Sacre](#)

**D**a **Campigna** bisogna risalire fino al **Passo della Calla** seguendo il sentiero che taglia i tornanti della strada. Dal valico si prende la pista forestale che corre nei pressi del crinale tra le riserve integrali di **Sassofratino** e della **Pietra**, in uno scenario forestale incantato.



In questa parte del Sentiero delle Foreste Sacre, il bosco è una **distesa compatta e continua**, da cui si esce dalla cima di **Poggio Scali** (1.520 metri). Dopo il **Passo del Porcareccio** si attraversano alcune rade acquirinose prima di incontrare la più vasta apertura di **Prato Bertone**.

Qui si lascia la cresta per scendere attraverso gli altissimi abeti che accompagnano il cammino fino al muro perimetrale del **Sacro Eremo**, da dieci secoli straordinaria isola di raccoglimento e preghiera nella selvaggia vastità della foresta.

## **Il Sacro Eremo di Camaldoli e le Foreste Sacre**

Tuscanypeople



*Tuscanypeople*





Dall'Eremo si scende in direzione di **Camaldoli** lungo il sentiero che taglia i numerosi tornanti della strada. Dopo un **laghetto** che un tempo veniva usato come **peschiera** dai frati si incontrano le tre croci in legno che in passato segnavano il limite della clausura eremitica.

Scendendo a fianco del **Fosso di Camaldoli** nell'umidità del bosco si incontrano un paio di cappelle in pietra e poco dopo si arriva all'omonimo monastero, casa-madre dell'ordine fondato da **San Romualdo** nel 1024. Una bella fontana col simbolo camaldolese delle colombe congiunte vigila l'ingresso. Dal ponte sul **Fosso di Camaldoli** si sale subito nel bosco, che offre rare vedute del monastero, fino ad arrivare al **rifugio Cotozzo**.

👉 **Leggi anche: [Camaldoli, dove si incontrano storia, natura e spiritualità](#)**

**Direzione Badia Prataglia**

Tuscanypeople



Tuscanypeople





Si continua il Sentiero delle Foreste Sacre tra faggi e abeti giganteschi, incontrando la **Fontana della Duchessa** e poco dopo la strada asfaltata fra il **Sacro Eremo di Camaldoli** e il **Passo Fangacci**, che si segue in salita. In breve si raggiunge la radura di **Prato alla Penna** e da lì il **Passo dei Fangacci** tagliando attraverso la **faggeta**. Si segue ancora la strada per poche centinaia di metri, quindi si riprende il sentiero di crinale che subito si biforca: a sinistra si va in meno di mezz'ora al **Monte Penna**, deviazione consigliabile per la straordinaria veduta degli impervi valloni ammantati di foreste che convergono verso il **lago di Ridracoli**.

L'Alta Via continua invece risalendo **Poggio allo Spillo** e, poco dopo, lascia il crinale al **Passo della Crocina** per scendere lungo lo scosceso **Fosso del Puntone** fino alla radura di **Campo all'Agio**. Da lì andando a sinistra si va direttamente al **Rifugio Carbonile**, lungo la strada per il **Passo dei Mandrioli**; in alternativa si può scendere direttamente a **Badia Prataglia**, dove l'antica chiesa abbaziale merita sicuramente una visita.

Visitiamo la località di Rimocchi e le Foreste Sacre





*Tuscanypeople*





Ecco una tappa per uscire dalle foreste che circondano **Badia Prataglia** e giungere in **Vallesanta**, alle porte del **Sacro Monte della Verna**.

Si può abbreviare il Sentiero delle Foreste Sacre salendo direttamente al **Passo dei Mandrioli** ed evitando la deviazione per **Frassineta**. Dal **Carbonile** si segue la strada verso il Passo dei Mandrioli per poche centinaia di metri, voltando poi a sinistra in direzione del **Passo dei Lupatti**; da qui si raggiunge il Passo dei Mandrioli lungo il crinale. Dal valico si segue una mulattiera sassosa che si dirige a oriente fino a costeggiare il **Monte Zuccherodante** sul versante toscano.

Poco dopo si incrocia il sentiero che scende dal **Passo della Serra**, valico attraversato da una mulattiera che per secoli fu un'importante via fra la Romagna e l'Italia centrale; in un paesaggio ora più aperto si segue il tracciato dell'antica via in direzione della **Vallesanta**, la valle del Corsalone dominata dal profilo del **Monte Penna**. Toccando le **Case di Serra** e poi di **Corezzo** si scende fino al fondovalle del **Corsalone**, risalendone il versante opposto fino a **Frassineta**, in bella posizione panoramica.

In breve si scende nuovamente nel fondovalle passando per **Cà Santicchio** e direttamente a **Rimbocchi**, località raggiungibile evitando molto dislivello passando da **Serra**.

**L'arrivo al Santuario de La Verna**

Tuscanypeople





Da **Rimbocchi** si segue la strada per **Chiusi** per un breve tratto, quindi si attraversa il torrente e si sale a **Casalino**; una ripida salita porta poi alla dorsale soprastante e da lì a superare la strada che contorna il **Monte Penna**. In breve si arriva ai piedi delle rupi, attraversando antiche frane avvolte dalla foresta, fino a che si giunge alla base della **Falesia del Precipizio**, alla cui sommità si affacciano gli edifici del **Santuario de La Verna**.

Varcato un cancello si incrocia l'antico viottolo lastricato che sale da **La Beccia**, principale accesso pedonale al **Santuario**: ricordiamo, che lungo questa via **San Francesco** salì al monte per la prima volta quasi 8 secoli fa, accolto da uno **stormo di uccelli in festa**.

Non resta quindi che programmare la partenza **alla scoperta del Monte Falterona** e del **Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi** lungo il magico Sentiero delle Foreste Sacre.

## PER APPROFONDIRE:

👉 **Casentino: 5 luoghi assolutamente da scoprire**



☛ **Abbazie in Toscana, il viaggio di un cavaliere errante**

☛ **5 leggende del Casentino tra storia, mito e tradizione**

**La Toscana è la tua passione? Anche la nostra!**

**Teniamoci in contatto**

---

Riproduzione Riservata ©Copyright TuscanyPeople